

## Valutazione di tesi di laurea magistrale in Informatica e Networking (classe LM18)

**Titolo:**.....  
.....

**Nome del candidato:**  
.....

**Relatore:**  
.....

**Tipo della tesi:**    Ricerca [  ]                      Rassegna [  ]                      Progetto [  ]

### Valutazione puntuale<sup>1</sup>

- |                              |                              |                               |   |
|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|---|
| • Organizzazione e scrittura | [ <input type="checkbox"/> ] | • Rilevanza dei risultati     | [ <input type="checkbox"/> ] <sup>2</sup> |
| • Correttezza                | [ <input type="checkbox"/> ] | • Adeguatezza degli strumenti | [ <input type="checkbox"/> ] <sup>3</sup> |
| • Bibliografia               | [ <input type="checkbox"/> ] | • Sperimentazione             | [ <input type="checkbox"/> ] <sup>4</sup> |
| • Autonomia del candidato    | [ <input type="checkbox"/> ] | • Qualità del prodotto        | [ <input type="checkbox"/> ]              |
| • Originalità                | [ <input type="checkbox"/> ] | • Grado di confidenza         | [ <input type="checkbox"/> ] <sup>5</sup> |

**Incremento proposto (da 1 a 7):** .....

### Commenti per la commissione, relatore e controrelatore:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Data: ...../...../.....

**Redatto da:** .....

in qualità di:            Relatore        [  ]            Controrelatore                      [  ]

---

<sup>1</sup> Assegnare valutazioni nel campo: ottimo (A), buono (B), sufficiente (C), scorsò (D), lasciare in bianco se la richiesta non è pertinente.

<sup>2</sup> Si intendono risultati teorici, progettuali o sperimentali, in particolare può essere valutata anche la rilevanza dei risultati nelle applicazioni.

<sup>3</sup> Strumenti metodologici, linguistici e/o di sviluppo.

<sup>4</sup> Valutazione della qualità dei risultati sperimentali. Pertinente soprattutto nel caso di tesi progettuali, o teoriche in cui sia presente anche una parte progettuale. Si deve valutare se il prodotto è uno studio di fattibilità, un insieme di moduli scarsamente testati, un prototipo funzionale o un prodotto (anche parzialmente) ingegnerizzato.

<sup>5</sup> Solo per il controrelatore che deve indicare la propria conoscenza dell'ambito in cui si colloca la tesi.

## **ESTRATTO DAL REGOLAMENTO**

### **1 - Calcolo del voto di Laurea**

Fatte salve le prerogative di legge della Commissione di laurea, le modalità di calcolo del voto di laurea sono le seguenti.

1) Le attività formative con voto, presenti nel piano di studio approvato, contribuiscono a formare una media pesata che viene trasformata in centodecimi, arrotondandola all'intero più vicino. Le attività senza voto e quelle non presenti nel piano di studi, non contribuiscono a tale media. Nel calcolo della media gli esami con lode vengono valutati 32/30.

2) La prova finale non contribuisce alla media, ma viene valutata dalla Commissione di Laurea per formare un incremento che può andare da 1 a 7 punti. La valutazione avviene nel modo seguente, ogni commissario esprime un voto da 1 a 7 e il voto della commissione è la media risultante, arrotondata all'intero più vicino.

Per produrre la valutazione la Commissione tiene conto sia della qualità e dell'originalità dell'elaborato, sia della presentazione orale, sia del curriculum globale del candidato.

3) Se la somma della media arrotondata e dell'incremento:

- è minore o uguale a 110, quello è il voto di laurea;
- è uguale a 111, il voto di laurea è 110;
- è maggiore o uguale a 112 e il candidato NON ha riportato il massimo (7 punti) nella valutazione finale, il voto di laurea è 110;
- è maggiore o uguale a 112 e il candidato HA riportato il massimo (7 punti) nella valutazione finale, il voto di laurea è 110 e lode.